



Città di Alessandria



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA'
PER LA DIFFUSIONE E L'IMPLEMENTAZIONE
DI BUONE PRATICHE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

TRA

IL COMUNE DI ALESSANDRIA

con sede in Alessandria, Piazza della Libertà 1, rappresentato dal Sindaco Prof.ssa Maria Rita Rossa

e

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 70, rappresentato dal Direttore Generale Dott. Fabrizio Manca

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come "le Parti"

VISTO

- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore e costituzione degli istituti tecnici superiori";
- il "Documento Italia 2020" - Piano di azione per l'occupabilità dei giovani, attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro" sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali il 23 settembre 2009;
- i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei Licei;
- l'art. 52 del decreto legge n. 5/2012, convertito nella legge 35/2012 che ha delineato la strategia per integrare le politiche di

glu
muo



Città di Alessandria



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

istruzione/formazione/lavoro con quelle di sviluppo dei sistemi produttivi territoriali attraverso la costituzione di poli tecnico-professionali;

- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con particolare riferimento all'art. 1 commi da 33 a 43;
- la Guida operativa per la scuola, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di alternanza scuola lavoro, con la quale vengono forniti orientamenti e indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal su citato art. 1, commi da 33 a 43, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

PREMESSO CHE

- il quadro normativo sull'alternanza scuola-lavoro delineato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015 all'art. 1, commi 33-43 richiede un maggiore raccordo tra scuole e imprese per la progettazione, la gestione e la valutazione coordinata dei percorsi;
- la Guida Operativa per l'Alternanza Scuola Lavoro, pubblicata dal Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca il 7 ottobre 2015, prevede che le scuole possano fare riferimento alle organizzazioni presenti su tutto il territorio nazionale, che attuano, da tempo, attività di formazione in collaborazione con reti di scuole e singoli Istituti;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;
- ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo 77/2005, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei percorsi formativi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

CONSIDERATO CHE

- l'obiettivo condiviso dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e dal Comune di Alessandria è di tenere un modello economico e sociale basato sulla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (Europa 2020) e che in tale contesto il sistema di istruzione e formazione è il primario soggetto per un efficace sviluppo umano e professionale, capace di promuovere l'inserimento qualificato dei giovani nel mercato del lavoro e di soddisfare il fabbisogno di competenze del sistema economico e del Paese in generale, incrementandone la competitività;
- il sistema educativo, in raccordo con quello produttivo, è chiamato a leggere le competenze emergenti e farvi fronte con un linguaggio condiviso, favorendo la correlazione tra la filiera formativa e quelle produttive per

Handwritten signatures



Città di Alessandria



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

garantire lo sviluppo nei giovani di competenze e abilità professionalmente riconoscibili e spendibili nel mercato del lavoro;

- le Parti sono consapevoli del rilevante numero di studenti che l'alternanza scuola lavoro è chiamata a coinvolgere sul territorio del Comune di Alessandria e intendono collaborare al fine di pervenire alla realizzazione di un modello quanto più sostenibile e replicabile;

PRESO ATTO CHE

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

- sostiene e promuove la qualificazione e innovazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della provincia;
- vigila sull'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, supportando le istituzioni scolastiche autonome nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- è impegnato, in qualità di "facilitatore", ad accompagnare le istituzioni scolastiche autonome nella realizzazione dell'alternanza scuola lavoro nella scuola secondaria di secondo grado prevista dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107 richiamata in premessa, in particolare all'art. 1, comma 33 "i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio", con applicazione prevista a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo alla sua entrata in vigore;
- promuove tutte le possibili azioni di orientamento, finalizzate alla scelta consapevole degli studenti dei propri percorsi di studio e/o di lavoro in relazione alle opportunità e ai possibili sbocchi occupazionali;
- realizza azioni di monitoraggio e di valutazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro;

II COMUNE DI ALESSANDRIA

- attua un modulo organizzativo nel quale i flussi di lavoro compendiano attività ad alta complessità con altre a minor contenuto applicativo mediante integrazione delle varie fasi e richiedono agli operatori prestazioni che favoriscono l'accrescimento professionale in una logica di miglioramento continuo;
- gestisce un portafoglio di prodotti di servizio destinati a varie tipologie di utenti;
- condivide l'importanza di una fattiva collaborazione con le istituzioni scolastiche nell'idea che l'integrazione tra competenze acquisite in ambito scolastico e quelle acquisite nell'ambiente di lavoro sia la base per la formazione di professionalità utilmente spendibili nel mondo del lavoro;



Città di Alessandria



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

- intende rafforzare le sinergie con il sistema scolastico in ambito comunale, per contribuire alla miglior qualificazione degli studenti degli istituti tecnici, degli istituti professionali e dei licei, in termini di competenze specifiche, nei contesti di propria operatività;
- intende diffondere le attività proposte col presente protocollo nelle relazioni con i comuni vicini;

CONDIVISO L'OBIETTIVO DI

favorire, nell'ambito della Legge 107/2015 che prevede l'alternanza scuola lavoro obbligatoria e nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, la diffusione dell'alternanza scuola-lavoro quale metodologia utile a consolidare il raccordo tra le istituzioni scolastiche e le realtà produttive, per offrire agli studenti opportunità e strumenti per un efficace orientamento professionale e per il successo occupazionale.

LE PARTI CONVENGONO DI VOLER

- favorire la collaborazione tra le scuole e il Comune di Alessandria per la diffusione dell'alternanza scuola lavoro, anche per quanto riguarda la progettazione, la realizzazione e l'animazione dei laboratori territoriali per l'occupabilità, secondo criteri di filiera e/o di cluster tecnologici;
- rafforzare le attività di progettazione e valutazione congiunte a sostegno delle partnership scuola-impresa;
- rafforzare, in particolare nell'ambito dell'istruzione tecnica e professionale l'acquisizione di competenze in materia di sicurezza sul lavoro, nella proficua prospettiva, già oggetto di progettazione e corsi ad hoc, dello stimolo dei giovani verso la prevenzione e l'attenzione attiva in tutti gli ambienti di vita e di lavoro;
- valorizzare e diffondere le buone pratiche di collegamento scuola-impresa già presenti nel territorio;
- avvalersi delle esperienze di alternanza scuola-lavoro, per la promozione di un orientamento professionale e universitario coerente con la vocazione imprenditoriale e produttiva del territorio;
- mettere a frutto le esperienze di alternanza scuola lavoro ai fini della diffusione tra i giovani della cultura d'impresa, sia nei suoi aspetti tecnico-scientifici, sia in quelli organizzativi;
- valutare e proporre, nelle sedi opportune, le modifiche e i miglioramenti alla disciplina dell'alternanza utili per la sua massima effettività ed efficacia;
- mettere a disposizione le proprie esperienze e competenze nel campo dei rapporti tra il mondo dell'Istruzione e quello delle imprese, al fine di creare i presupposti per contribuire alla diffusione dell'alternanza scuola-lavoro nella misura più ampia possibile, cercando di individuare condizioni di sostenibilità e

[Handwritten signatures]



Città di Alessandria



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

replicabilità dei percorsi, sia per il sistema scolastico, sia per le imprese, senza rinunciare alla realizzazione di esperienze di eccellenza;

- collaborare nella gestione delle azioni di monitoraggio in itinere e finale dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, anche al fine di individuare le migliori modalità (tempi e modi) per formare le competenze chiave richieste dalle imprese, sia trasversali sia tecnico-professionali, e per costruire modelli formativi i più efficaci possibili.

LE PARTI SI IMPEGNANO A

collaborare per favorire il confronto tra scuole e territorio al fine di facilitare la nascita e la diffusione di percorsi di alternanza nel territorio, i quali prevedano:

- l'individuazione dei fabbisogni di competenze connesse alle attività produttive presenti nel territorio e dell'offerta formativa ad essi maggiormente rispondente;
- il coinvolgimento di esperti dei diversi settori produttivi e delle diverse aree aziendali per la co-progettazione dei percorsi sulla base di un piano triennale, che porti i giovani, prima a conoscere le imprese e, poi, a sviluppare le competenze specifiche richieste;
- la formazione congiunta, anche con l'uso di tecniche di formazione a distanza tipo e-learning, dei referenti dell'alternanza delle istituzioni scolastiche, dei docenti tutor e dei tutor delle imprese e delle associazioni;
- l'impiego di esperti dei diversi settori produttivi e delle diverse aree aziendali per la co-valutazione e verifica dei percorsi, nonché per la realizzazione dei laboratori territoriali per l'occupabilità, secondo criteri di filiera e/o di cluster tecnologici;
- la promozione di azioni di formazione dei formatori a favore dei docenti della scuola, sia sui temi fondamentali della cultura d'impresa e dell'organizzazione produttiva, sia, in particolare, per porli in condizione di espletare al meglio quanto previsto dall'art. 1 comma 38 della Legge 107/2015 e, quindi, di erogare agli studenti prossimi ai percorsi di alternanza scuola-lavoro un'adeguata formazione sui temi della sicurezza in situazione di lavoro e della prevenzione e attenzione attiva in tutti gli ambienti di vita e di lavoro.

IN PARTICOLARE,

AL FINE DI RENDERE OPERATIVO IL PRESENTE PROTOCOLLO DI INTESA:

l'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a dare ampia diffusione presso gli Istituti scolastici secondari di II grado dei contenuti e degli obiettivi del presente accordo e a sensibilizzare gli operatori della scuola circa l'importanza, ai fini di un buon esito dei percorsi di alternanza, di una collaborazione con il Comune di Alessandria e le aziende del suo territorio, che si articola lungo tutta la realizzazione dei percorsi stessi, dalla co-progettazione, alla selezione condivisa degli studenti

5
Ludovico



Città di Alessandria



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

che entreranno nei percorsi, alla co-valutazione attraverso i vari stadi intermedi fino a realizzare anche compiti di monitoraggio e controllo dei risultati complessivi.

Il Comune di Alessandria si impegna a realizzare iniziative di comunicazione e supporto rivolte alle imprese associate, al fine di coinvolgerle nelle attività di alternanza scuola-lavoro e apprendistato di 1° livello, favorendo la visibilità delle imprese associate disponibili alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro;

si impegna altresì a fornire alle Istituzioni scolastiche del territorio provinciale, con particolare riferimento agli Istituti tecnici e professionali, il supporto necessario per la redazione e il periodico aggiornamento di proposte progettuali il più possibile rispondenti alle competenze maggiormente richieste dalle imprese;

si impegna, attraverso un'adeguata azione di sensibilizzazione nei confronti degli imprenditori/dirigenti delle proprie aziende associate e del mondo professionale che gravita intorno ad esse, a individuare operatori d'impresa disponibili a interventi didattici su specifici argomenti di interesse aziendale di natura tecnologica, economico-finanziaria, gestionale e sull'imprenditorialità, e a promuovere occasioni di visite aziendali;

si impegna a offrire un contributo all'alternanza scuola-lavoro nei Licei, in particolare sui temi della comunicazione d'impresa, dell'ambiente, dell'organizzazione d'impresa, delle attività di assistenza sociale in ambito aziendale e nel campo della valorizzazione di beni artistici e culturali.

In particolare potranno essere attuati progetti funzionali al Comune, agli Uffici Comunali, alle biblioteche e a tutte le strutture e agenzie culturali gestite dal Comune di Alessandria.

LE PARTI CONCORDANO

di identificare le strutture del Comune di Alessandria quali sedi ospitanti per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Comune di Alessandria secondo le linee progettuali di seguito indicate.

Art. 1

L'obiettivo del progetto è proporre un percorso triennale completo di alternanza scuola-lavoro che fa riferimento a una co-progettazione elaborata dal soggetto ospitante (Comune) e dal corpo docente dell'Istituto Scolastico promotore sulla base dell'offerta e della disponibilità, formalizzata dal Comune di Alessandria attraverso un catalogo in grado di individuare aree tematiche mirate a favorire specifiche conoscenze e competenze.

A tal fine si indicano a titolo puramente esemplificativo le seguenti aree: contabilità, aree verdi, cultura, viabilità, ambiente, agricoltura, relazioni con il pubblico, economato.



Città di Alessandria



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ogni progetto sarà costruito in coerenza con il profilo formativo complessivo degli studenti che vi saranno destinati.

Il Comune individuerà i funzionari che collaboreranno con l'Istituto Scolastico e in particolare coloro che svolgeranno funzione di tutor.

I medesimi funzionari assumeranno la responsabilità di disciplinare, d'intesa con l'Istituto Scolastico inviante, l'organizzazione dello svolgimento del percorso.

Art. 2

Le caratteristiche generali del percorso sono di seguito descritte.

Il Comune, in seguito alla costruzione di una co-progettazione con la Scuola, si impegna a ospitare gli studenti del triennio conclusivo del ciclo secondario superiore all'interno delle strutture produttive e di servizio ubicate nella sua sede, sulla base dei principi enunciati negli articoli successivi.

I percorsi dovranno garantire:

per gli studenti

- o un'autentica occasione di apprendimento delle modalità di lavoro in un moderno e avanzato ente che offre servizi all'intera comunità;
- o la conoscenza del ruolo e della *mission* dell'Ente come rappresentazione esemplare della funzione pubblica in una società complessa;

per il Comune

- o l'opportunità di verificare la positività della presenza di giovani al lavoro, con le loro curiosità, domande, proposte;
- o la possibilità di ricevere apporti lavorativi di produzione, sulla base di percorsi formativi agili che inseriscono i giovani studenti in attività di bassa/media complessità, a forte dinamicità e input di operatività.

Art. 3

I percorsi potranno svolgersi in una delle attività proposte dal Comune, secondo modalità, calendari, orari e numero di studenti concordati tra il Comune e i singoli Istituti Scolastici.

Il Comune avrà competenza a convenzionarsi per l'insieme delle strutture comunali, alle quali affiderà, secondo le proprie valutazioni e d'intesa con l'Istituto Scolastico inviante, l'ospitalità per tirocini specificamente definiti.

Art. 4

Gli studenti in alternanza, prima di accedere al Comune, dovranno aver ricevuto la formazione obbligatoria in materia di sicurezza del lavoro, almeno per la parte di formazione generale. Gli Istituti Scolastici invianti certificheranno tale requisito prima dell'inizio dei tirocini per gli studenti che vi sono avviati.

Art. 5

Ciascun percorso sarà caratterizzato da una parte propedeutica di formazione riferita a:

7
g
g
g



Città di Alessandria



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

- funzione sociale del Comune (attuazione dei principi costituzionali, realizzazione del welfare state);
- organizzazione, poteri e assetto istituzionale del Comune;
- produzione di servizi attraverso la gestione delle informazioni;
- informatica e telematica nel modello produttivo dell'Ente;
- illustrazione dell'attività specifica.

Art. 6

Esaurita la parte propedeutica gli studenti saranno inseriti negli ambiti produttivi relativi al programma prescelto.

Art. 7

Il Comune garantirà lo svolgimento della funzione di tutor degli studenti da parte di funzionari che ricoprono ruoli di responsabilità organizzativa negli ambiti nei quali saranno svolti i tirocini o, altrimenti, che sono riconosciuti "esperti di materia" e per questo abilitati allo svolgimento di attività di formazione.

Art. 8

Le modalità di valutazione saranno definite d'intesa tra l'Istituto Scolastico inviante e la struttura ospitante del Comune, nel corso della medesima sessione preliminare alla stipula della correlata Convenzione.

Art. 9

Ciascun Istituto Scolastico del territorio comunale può richiedere di accedere a una Convenzione con il Comune per consentire ai propri studenti di svolgere tirocini formativi organizzati secondo i criteri recati nel presente Protocollo di intesa. Il Comune accoglierà le richieste sulla base della propria disponibilità ricettiva. L'accoglimento sarà formalizzato in apposita Convenzione, redatta e sottoscritta dalle parti.

Art. 10

Ogni percorso di alternanza sarà organizzato sulla base di un progetto formativo, redatto nelle forme previste nel presente protocollo e indicante le modalità di valutazione finale di cui all'art. 8.

Il progetto formativo, che dettaglierà contenuti e ambito del percorso, nonché modi e tempi di valutazione, sarà allegato necessario a ogni Convenzione.

Art. 11

Al fine di offrire un'adeguata esperienza formativa sulla realtà di lavoro all'interno del contesto produttivo e organizzativo di un Ente pubblico in una società



Città di Alessandria



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

complessa, la durata minima di ciascun percorso formativo all'interno del Comune non potrà essere inferiore al periodo indicato nel catalogo.

Art. 12

Il catalogo dei possibili percorsi di alternanza scuola-lavoro presso il Comune è soggetto ad aggiornamento. Le integrazioni possono essere comunicate in ogni momento all'Ufficio Scolastico Regionale – Ambito territoriale di Alessandria.

Art. 13

L'Ufficio Scolastico Regionale – Ambito territoriale di Alessandria e il Comune monitoreranno gli effetti dell'attuazione del presente Protocollo di intesa, con l'intento di migliorarlo sulla base dell'esperienza via via maturata, per la realizzazione di un'alternanza scuola-lavoro coerente con un modello di osmosi tra percorsi formativi e ingresso nel mercato del lavoro che elevi la qualità della risorsa umana nel comune e potenzi il profilo competitivo del territorio.

A tal fine, si prevede un raccordo fra il Comune e l'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale di Alessandria per seguire l'andamento delle attività.

Sarà inoltre costituito un Gruppo Tecnico presso l'UST, con il compito di coordinare le azioni sul territorio e di valutare l'esperienza nel suo complesso.

Art. 14

Il presente Protocollo di intesa ha validità triennale, entra in vigore nel giorno della sua sottoscrizione, che avverrà con modalità informatiche ai sensi dell'art. 15 della L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i., sarà valido per gli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019 e si intende automaticamente rinnovato, fatte salve le eventuali modifiche e integrazioni che dovessero essere concordate o salvo disdetta esplicita di una delle Parti, per intervenuta impossibilità giuridica o per sopravvenuti mutamenti dei doveri o competenze istituzionali.

Il recesso deve essere comunicato per iscritto, via PEC (Posta Elettronica Certificata).

La presente è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella, Allegato B al D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e s.m.i..

La presente viene sottoscritta digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e in ottemperanza all'art. 15 della Legge n. 241/1990 così come modificato dal D.L. n. 179/2012 convertito in Legge n. 221/2012.

Alessandria, 13 dicembre 2016

Comune di Alessandria
Il Sindaco
Prof.ssa Maria Rita ROSSA

Ufficio Scolastico Regionale
Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio MANCA